UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Childhood Pedagogy - A-L

2324-2-E1901R143-AL

Titolo

Bambine, bambini, contesti ed esperienze educative per l’infanzia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende favorire una riflessione intorno alla pedagogia dell’infanzia, muovendo innanzitutto da una discussione delle numerose e anche contraddittorie immagini di infanzia che sottendono ai pensieri, ai progetti e alle azioni educative.
Si propone inoltre di sostenere un confronto in merito a cosa significhi educare con bambini e bambine, approfondendo esperienze, metodologie, strumenti, contesti - in e outdoor - e materiali - dai più ai meno strutturati - all’interno dei servizi educativi per l’infanzia da zero a sei anni.

Questi i nuclei tematici principali:

- le immagini di infanzia,
- i documenti di orientamento,
- la progettazione educativa e la ricerca esplorativa di bambini e bambine,
- il ruolo dell’adulto nella relazione educativa,
- le relazioni tra pari e la dimensione del gruppo,
- i contesti educativi per l’infanzia, fisici e relazionali, in e outdoor,
- la partecipazione degli adulti di riferimento.

Obiettivi

L’insegnamento intende sostenere principalmente l’attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e a elaborarli in forma riflessiva; a formulare un giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; a rinnovare le pratiche educative tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

In particolare, il corso si propone di sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- saper riconoscere le numerose e differenti immagini di infanzia che orientano il lavoro educativo con bambine e bambini;
- saper riflettere sulla professionalità educativa, individuando e analizzando criticamente le scelte e le azioni messe in atto; - saper analizzare i contesti educativi per bambini da 0 a 6 anni, con particolare riferimento alla predisposizione di ambienti, in e outdoor, e di materiali;
- saper elaborare un’adeguata documentazione allo scopo di monitorare e condividere l’azione educativa.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sollecitazione della riflessione a partire dalla discussione di contenuti, esperienze, contesti e materiali, oltre che attraverso la proposta di occasioni di osservazione, ricerca e documentazione.

Metodologie utilizzate

Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, di presentazione e discussione di esperienze in servizi educativi per l’infanzia e di attivazione individuale e di gruppo. In tal senso, a studentesse e studenti frequentanti è richiesta una partecipazione attiva e critica.
Il corso è tenuto in lingua italiana.

Durante il corso sono previsti incontri nel tardo pomeriggio dedicati a studentesse lavoratrici e studenti lavoratori interessati ad approfondire i nuclei centrali della Pedagogia dell'infanzia: il calendario degli incontri sarà pubblicato a inizio semestre.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso verranno proposte brevi sintesi, in presentazioni, mappe o pillole videoregistrate, delle questioni discusse e verranno segnalati link, articoli e video di interesse.

Programma e bibliografia

Il programma prevede la discussione delle questioni e dei temi oggetto del corso, utili a introdurre e inquadrare la pedagogia dell’infanzia e le esperienze educative per i bambini da 0 a 6 anni. Verranno quindi condivise e analizzate le numerose possibili rappresentazioni di bambina e bambino di cui chi educa può essere portatore, per sondare quanto e come possono condizionare le proposte educative. Verranno discussi i principali documenti di riferimento relativi ai servizi 0-3, 3-6 e 0-6. Saranno poi presentati approcci teorici e metodologici utili a conoscere, ma anche a progettare, esperienze educative per bambini e bambine, con particolare riferimento a modalità che valorizzino l’esplorazione e il gioco attraverso un ruolo educativo che investe su osservazione, documentazione e ricerca condivisa tra adulto e bambino. Infine si incontreranno servizi educativi per l’infanzia, come nidi, scuole dell’infanzia, centri per l’infanzia, esperienze educative all’aperto, anche attraverso la voce di educatori, coordinatori e atelieristi, al fine di esplorare le molte e diverse modalità possibili di contesti educativi capaci di

rispondere alle intelligenze e di sostenere le competenze dei più piccoli.

La bibliografia è composta dai seguenti testi:

1. Guerra M., Luciano E. (a cura di) (in uscita ad ottobre 2023), *Accanto a bambine e bambini. Questioni e prospettive per educare nello 0-6*, Edizioni Junior-Bambini, Parma
2. Guerra M. (2019), *Le più piccole cose. L'esplorazione come esperienza educativa*, FrancoAngeli, Milano
3. un testo a scelta tra:
   • Edwards C., Gandini L., Forman G. (a cura di) (edizione 2017), *I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia*, Edizioni Junior-Bambini, Parma
   • Gigli A. (a cura di) (2021), *L'alleanza con le famiglie: una potente risorsa educativa*, Edizioni Junior-Bambini, Parma
   • Guerra M. (2020), *Nel mondo. Pagine per un'educazione aperta e all'aperto*, FrancoAngeli, Milano
4. una raccolta di documenti e articoli inseriti in piattaforma e liberamente scaricabili
   È inoltre richiesta la lettura di Smith K. (2011), *Come diventare un esploratore del mondo*, Corraini, Mantova (ed. or. *How to be an explorer of the world*, 2008) al fine di meglio comprendere la proposta dell'autrice e individuare con consapevolezza l'esplorazione da condurre.

STUDENTI ERASMUS
Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua inglese.

Modalità d'esame

Il corso prevede una prova finale, che consiste in un esame orale a partire da un precedente elaborato.
L'elaborato è un lavoro di ricerca personale a partire da un'esplorazione scelta tra quelle proposte nel libro di Keri Smith *Come diventare un esploratore del mondo* (Corraini, Mantova, 2011), da documentare e rielaborare con riferimento ai testi in bibliografia e, per chi vi ha preso parte, a quanto condiviso e sperimentato a lezione. Per favorire il lavoro, si suggerisce la lettura preliminare del libro *Le più piccole cose* (FrancoAngeli, Milano, 2019).
Il lavoro si sviluppa in tre passaggi.
Nel primo, ciascuna studentessa e ciascuno studente sperimenterà una esplorazione scelta tra quelle proposte nel testo di Keri Smith: l'esplorazione non prevede una traduzione educativa o didattica, ma richiede l'attivazione di ciascuna e ciascuno in una esperienza di ricerca personale.
La documentazione dell'esplorazione costituisce il secondo passaggio, nonché il primo materiale da inserire nell'elaborato. Se l'esplorazione consiste nella produzione di un qualunque artefatto, questo può essere fotografato, sia nelle sue fasi di realizzazione sia nel suo esito finale, e quindi inserito nell'elaborato.
Nel terzo passaggio, tale documentazione dovrà poi essere analizzata alla luce di testi, articoli e documenti in bibliografia e di quanto eventualmente sperimentato e discusso a lezione, riportando con puntualità le fonti nell'elaborato. Questa analisi costituisce la seconda e ultima parte da inserire nell'elaborato.
Le modalità di documentazione dell'esperienza e di progettazione dell'elaborato complessivo sono a discrezione dello studente.
L'elaborato andrà inviato almeno 15 giorni prima dell'appello a cui ci si intende presentare. Prima dell'orale verrà inviata una valutazione sulla relazione - punto di partenza per la parte successiva dell'esame - che terrà conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza, correttezza e articolazione dei contenuti illustrati e discussi
- livello di esplicitazione dei passaggi metodologici
- accuratezza della documentazione
- connessione con gli elementi teorici a disposizione
- riflessività personale
- correttezza terminologica, ortografica e sintattica
  L'indirizzo a cui inviare gli elaborati è esploratoridelmondo@gmail.com. Prima dell'invio, occorre nominare i

file con numero dell’esplorazione, cognome e nome, numerandoli nel caso siano più di uno. Es.: 38 Guerra Monica 1-2 (primo di due), e ridurre il peso delle immagini, in modo da evitare documenti eccessivamente pesanti. Eventuali materiali più pesanti e non riducibili possono essere condivisi su Drive del medesimo indirizzo.

La prova orale si aprirà con una discussione sulla restituzione dell’elaborato e accerterà la conoscenza dei temi e la capacità di utilizzare criticamente le conoscenze acquisite, facendo anche riferimento a esperienze, situazioni, esempi discussi a lezione o appartenenti all'esperienza di formazione e/o professionale degli studenti e delle studentesse.
Durante il colloquio saranno valutate con opportune richieste di approfondimento e, per chi ha preso parte alle lezioni, attraverso riferimenti all'esperienza vissuta durante il corso:

- le conoscenze acquisite dagli studenti;
- le capacità di argomentazione critica e riflessiva intorno ai temi e alle questioni trattati;
- la capacità di elaborazione di un discorso autonomo sugli argomenti approfonditi;
- le capacità espressive: l'adeguatezza del linguaggio utilizzato e la capacità di restituire il proprio "guadagno formativo";
- la capacità di rileggere situazioni ed esperienze leggendole attraverso la lente delle prospettive e degli strumenti utilizzati;
- la capacità di connettere quanto appreso con la propria esperienza personale, di tirocinio ed eventualmente professionale, individuando e analizzando criticamente i modelli educativi messi in atto.

Studentesse e studenti con un PUOI sono invitate e invitati a scrivere per tempo alla docente per concordare la modalità d’esame più coerente.

Orario di ricevimento

Il ricevimento è indicato alla pagina della docente.

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Collaborano all'insegnamento:
Dott.ssa Alessandra Bocchi
Dott.ssa Monica Colombini
Dott.ssa Letizia Luini
Dott.ssa Alice Rampa
Dott.ssa Angela Rinaldi
Dott.ssa Francesca Rota
Dott.ssa Angela Sangalli
Dott.ssa Cilene Tineli

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI